

ORIGINALE

COMUNE DI ANDALO

Provincia di Trento



Verbale di deliberazione n. 34

Della Giunta Comunale

OGGETTO:	PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) PER GLI ESERCIZI 2022-2024.
-----------------	--

L'anno duemilaventidue addì diciannove del mese di Aprile alle ore 18:20, nella sala delle riunioni della sede del Comune di Andalo, in modalità mista, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è svolta la seduta della Giunta Comunale.

PERLI ALBERTO	Sindaco	Presente
BOTTAMEDI ELEONORA	Vice Sindaco	Presente
GHEZZI RUGGERO	Assessore	Presente
BOTTAMEDI MIRKO	Assessore	Presente
OSTI CLAUDIA	Assessore	Presente

Totale presenze: 5

Assiste il Segretario PANCHERI DANIEL DAVID.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, PERLI ALBERTO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)

IL SINDACO
PERLI ALBERTO
Documento firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
PANCHERI DANIEL DAVID
Documento firmato digitalmente



COMUNE DI ANDALO

Provincia di Trento

Giunta Comunale

Seduta del 19/04/2022

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:	PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) PER GLI ESERCIZI 2022-2024.
----------	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA

Vista la suddetta proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica - amministrativa.

Li, 19/04/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PANCHERI DANIEL DAVID

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Vista la suddetta proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li, 19/04/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BOTTAMEDI MORENA

OGGETTO:	PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) PER GLI ESERCIZI 2022-2024.
----------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, dispone che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Dall'esercizio 2017 gli enti trentini adottano dunque gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visti gli artt. 9 e 10 del D.Lgs n. 118/2011 stabiliscono che il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale. All'articolo 11 è previsto che lo schema del bilancio di previsione finanziario è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio e dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi. Gli artt. 14 e 15 del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono infine che le spese del nuovo bilancio armonizzato sono classificate in missioni e programmi (questi ultimi articolati in titoli e macroaggregati) mentre le entrate sono articolate in titoli e tipologie.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 dd. 04.04.2022 sono stati approvati il bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 ed i relativi allegati, nonché il Documento Unico di Programmazione (DUP). Nel DUP sono stati individuati gli obiettivi strategici (Sezione Strategica - SeS) e gli obiettivi operativi annuali individuati all'interno di ogni Programma (Sezione operativa - SeO).

Preso atto che l'articolo 169 del D.lgs. n. 267/2000, ora in vigore anche in Provincia di Trento ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'art. 49 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, stabilisce che:

1. *la Giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.*
2. *Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie e capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.*
3. *bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il*

piano delle performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis”.

Richiamato il principio contabile n. 10 concernente la programmazione di bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 il quale dispone, in particolare:

al punto 10.1 Finalità e caratteristiche e recita: *Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP). I contenuti del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente.*

Il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Rilevato in particolare che il Piano Esecutivo di Gestione (punto 10.1 Finalità e caratteristiche - Principio contabile 4/1):

- è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
- è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;
- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha contenuto programmatico e contabile;
- può contenere dati di natura extracontabile;
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.

Visto il punto 10.2 Struttura e contenuto, che recita:

Il PEG assicura un collegamento con:

- *la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
- *gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;*
- *le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;*
- *le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali.*

Ricordato che il Comune di Andalo ha scelto di predisporre il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) quale strumento ritenuto fondamentale per il buon funzionamento del Comune. Ritenuto pertanto di avvalersi di tale strumento di programmazione, seppur in forma semplificata considerata la non obbligatorietà dello stesso per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. Il PEG rappresenta lo strumento con il quale la Giunta comunale definisce le azioni e gli obiettivi necessari ad attuare le scelte programmatiche dell'Ente, attraverso l'attività gestionale che viene affidata alla struttura burocratica. In tal modo viene riaffermato il principio di separazione tra i compiti e le responsabilità di indirizzo, spettanti agli organi politici e la gestione

amministrativa che spetta invece ai dirigenti; principio che è ribadito dall'art. 126 del Codice degli Enti Locale della Regione Autonoma Trentino Alto Adige nel quale, fra l'altro, si afferma che ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Lo stesso consente di continuare ad offrire un maggior grado di dettaglio delle entrate e uscite iscritte nel Bilancio di Previsione e del Documento Unico di Programmazione 2022-2024, fornendo una descrizione più circostanziata degli interventi che l'Amministrazione si prefigge di realizzare.

Preso atto che il contenuto finanziario del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2022-2024 e quindi risulta coerente sia con il Bilancio di previsione che con il Documento Unico di Programmazione 2022-2024.

Richiamati:

-l'art. 60, comma 8, del Codice degli Enti Locale della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, in base al quale *il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi;*

-l'art. 126 del Codice degli Enti Locale della Regione Autonoma Trentino Alto Adige *il quale attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.* L'individuazione degli atti devoluti alla competenza dei dirigenti è effettuata con deliberazioni della giunta. La stessa disposizione estende ai comuni senza dirigenti la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta alcune delle funzioni dirigenziali.

Preso atto che la struttura organizzativa del Comune di Andalo è articolata in SERVIZI, i cui responsabili sono stati confermati dal Sindaco con il Decreto n. 3 di data 15.04.2020 con il quale il Sindaco ha confermato, anche per l'anno 2020, i Responsabili degli Uffici comunali nominati con decreto n. 1/2017 e successivamente confermati con decreto n. 1/2018 e n. 1/2019.

Precisato che, l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) spetta alla Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e come stabilisce il Principio contabile 4/1 punto 10.3 Approvazione del P.E.G., secondo il quale “il direttore generale ed il segretario comunale ... avvalendosi della collaborazione dei dirigenti e dei responsabili dei servizi, propongono all'organo esecutivo il P.E.G. per la sua definizione ed approvazione”.

Rilevato quindi che il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) è lo strumento di pianificazione esecutiva con il quale la Giunta Comunale individua le modalità operative di realizzazione degli indirizzi e dei programmi dell'ente, esplicitati nel D.U.P.

Visto ed esaminato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024, con riferimento alla parte finanziaria, secondo le risultanze dell'Allegato che individua ed attribuisce le risorse finanziarie ai Responsabili dei rispettivi Servizi/Uffici necessarie all'espletamento dell'attività amministrativa ed al raggiungimento degli obiettivi, che risulta così formato:

- P.E.G. DI PREVISIONE ENTRATE

- P.E.G. DI PREVISIONE SPESE

Per quanto concerne gli obiettivi gestionali, questi risultano ancora in fase di definizione e pertanto allo stato attuale si conviene sull'opportunità di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) nei soli aspetti contabili di assegnazione delle risorse. Questo al fine di poter procedere agli impegni di spesa previsti nel Bilancio di previsione 2022-2024 e consentire fin da subito il corretto espletamento dell'ordinaria attività di amministrazione sulla base dei contenuti del bilancio di previsione approvato dal Consiglio comunale.

Fatto presente che con il presente provvedimento si dispone che le forniture e le prestazioni, necessarie al funzionamento di uffici e servizi, d'importo uguale o inferiore ad Euro 1.000,00, potranno essere effettuate sui capitoli individuati dall'apposito allegato alla presente:

- Mediante buoni d'ordine, redatti sulla base dello schema che viene approvato ed allegato alla presente deliberazione, sottoscritti dai Responsabili dell'Ufficio competente;
- Servizio di economato, così come disciplinato dal Regolamento di contabilità.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm., Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014.

Visti i principi contabili e in particolare il punto 10 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.lvo. 118/2011 s ss. mm.). Vista la Legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e succ modificazioni.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visto lo Statuto comunale vigente.

Visto il Regolamento di contabilità vigente.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 04.04.2022, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2022-2024 ed il Bilancio di previsione 2022-2024 oltre ai relativi allegati

Dato atto che:

-ai sensi dell'art. 185, comma 1 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;

-ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla medesima proposta di deliberazione il dal Responsabile del Servizio Finanziario, ha espresso parere di regolarità contabile.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 al fine di consentire fin da subito il corretto espletamento dell'ordinaria attività di amministrazione.

Con votazione unanime espressa per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di approvare ed adottare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024 con riferimento alla parte finanziaria, formato dai seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

P.E.G. DI PREVISIONE ENTRATE

P.E.G. DI PREVISIONE SPESE

2. Di precisare che ai sensi dell'articolo 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il Documento Unico di Programmazione; le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed eventualmente articoli, le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente articoli.

3. Di specificare che le determinazioni dei responsabili dei Servizi dovranno attenersi a tutti i criteri in premessa individuati.

4. Di dare atto che sono assegnati ai responsabili dei servizi i compiti, le risorse e gli interventi, i mezzi strumentali e il personale indicati nel documento allegato che forma parte integrante e

sostanziale del presente provvedimento e che l'assegnazione dei compiti costituisce individuazione degli atti direttivi agli stessi conferiti;

5. Di prendere atto che la Giunta comunale potrà procedere ad eventuali variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) con proprie successive deliberazioni e che il presente Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) vale fino ad approvazione del successivo.

6. Di dichiarare, con separata unanime votazione per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, al fine di consentire l'immediata implementazione delle risultanze di bilancio attraverso l'attività amministrativa conseguente e necessaria.

7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, come modificato con L.P. 27.03.2007 n. 7, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

-opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto comunale vigente;

-ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2014, n. 104;

-ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.